UNIONE DEI COMUNI
VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA

COMUNI DI CASALECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO, SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA E ZOLA PREDOSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE DEI COMUNI

Deliberazione n. 29 del 16/12/2024
Adunanza – Prima convocazione – Seduta Pubblica.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025-2027 (ART. 151 DEL D. LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D. LGS. N. 118/2011)

L'anno **duemilaventiquattro** addì **sedici** del mese di **dicembre** alle ore **18:00** si è riunito, presso la sede del Comune di Zola Predosa, il Consiglio dell'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia, convocato previa l'osservanza di tutte le formalità di legge.

Il Direttore Rumpianesi Daniele, che partecipa alla seduta in qualità di Segretario verbalizzante, ha provveduto all'appello da cui sono risultati presenti n. **20** Consiglieri.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra Marcheselli Anna nella sua qualità di Presidente del Consiglio, ha assunto la Presidenza e ha dichiarato aperta la seduta per la trattazione degli argomenti scritti all'ordine del giorno.

Sono stati designati scrutatori i Consiglieri: Borsari Claudia, Masetti Massimo e Lombardelli Faliero

Successivamente la Presidente della seduta del Consiglio dell'Unione introduce la trattazione dell'argomento iscritto al punto n. 4 all'ordine del giorno a cui risultano presenti i Signori Consiglieri:

RUGGERI MATTEO	Presente	LOLLI FRANCA	Presente
AMORI ROBERTO	Presente	LOMBARDELLI FALIERO	Presente
GIORDANO PATRIZIA	Assente	ZANNA MILENA	Presente
QUADRI MARCO	Presente	MARCHESELLI ANNA	Presente
FABBRI GABRIELE	Presente	BORTOLINI DONATELLA	Presente
BORSARI CLAUDIA	Presente	LELLI SILVIA	Presente
MASETTI MASSIMO	Presente	FABBRI ISABELLA	Presente
PASQUARIELLO ENRICO	Assente	RIMONDI SIMONE	Assente
CINTI MONICA	Presente	GANDOLFI LUIGI	Presente
STURBA GIUSEPPE	Presente	DALL'OMO DAVIDE	Presente
REINA ALICE	Assente	BAULEO DOMENICO	Presente
PARMEGGIANI ROBERTO	Presente	BIGNAMI GLORIA	Presente
ARMAROLI CHIARA	Presente	LELLI STEFANO	Presente

PRESENTI N. 22 **ASSENTI N. 4**

Si dà atto che il dibattito e le relative dichiarazioni di voto sono unificati per i punti 3, 4, 5 e 6 pur mantenendo per ogni atto la votazione singola e separata e pertanto si rinvia al verbale della deliberazione n. 3.

Si richiama la registrazione in atti, alla quale si fa integrale rinvio per tutti gli interventi.

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE DEI COMUNI

Premesso che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali "deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i princìpi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni".
- all'articolo 162, comma 1, prevede che "Gli enti locali deliberano annualmente Il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Ricordato che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Atteso che:

- la Giunta, con deliberazione n. 57 in data 18/07/2024, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione del DUP 2024-2029- triennio 2025-2027 al Consiglio, ai sensi dell'art. 170 del D. Lgs. n. 267/2000;
- il Documento Unico di Programmazione è stato depositato nell'area dedicata al Consiglio dell'Unione per la consultazione in data 31/07/2024;
- la Giunta con deliberazione n. 63 del 29/07/2024, avente ad oggetto "Approvazione "Linee di indirizzo dell'Unione Reno Lavino e Samoggia 2024/2029"";
- il Consiglio dell'Unione con deliberazione n. 19 del 30/09/2024 ha approvato il Documento unico di programmazione Sezione strategica (Ses) 2024-2029 Sezione Operativa (SeO) 2025-2027, sul quale l'Organo di Revisione ha espresso il parere (verbale n. 18 del 05/08/2024); a tale documento non sono state fatte osservazioni;
- la Giunta, con deliberazione n. 87 in data 14/11/2024, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione della nota di aggiornamento al DUP triennio 2025-2027, nella quale si tiene conto degli eventi e del quadro normativo sopravvenuti;

Richiamata la propria deliberazione n. 28 in data 16/12/2024, con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP 2025-2027;

Atteso altresì che la Giunta, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n. 86 in data 14/11/2024, esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2025-2027 di cui all'art. 11 del D. Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

Considerato che, con atto costitutivo in data 23/12/2013 repertorio n. 17/2013 dell'Unione, i Comuni di Bazzano, Castello di Serravalle, Crepellano, Monteveglio, Savigno (dal 1/1/2014 Comune di Valsamoggia a seguito di fusione dei cinque Comuni), Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi e Zola Predosa hanno costituito l'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia, in conformità all'art. 32 del TUEL, all'art. 14 D.L. 78/2010 e succ. modif. ed alla L.R. 21/2012;

Richiamate le seguenti vigenti convenzioni per la gestione associata dei servizi in Unione:

- Convenzione tra i Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia, Zola Predosa e l'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia per l'esercizio in forma associata mediante conferimento all'Unione delle funzioni in materia di amministrazione del Personale, Rep. 15/2014;
- Convenzione tra i Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia, Zola Predosa e l'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia per l'esercizio in forma associata mediante conferimento all'Unione delle funzioni in materia di Sistemi Informatici e tecnologie dell'Informazione, Rep. 19/2014;
- Convenzione tra i Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia, Zola Predosa e l'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia per l'acquisizione in forma associata di lavori, beni e servizi mediante costituzione di un Servizio Gare Associato, Rep. 18/2014;
- Convenzione tra i Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia, Zola Predosa e l'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia per l'esercizio in forma associata mediante conferimento all'Unione delle funzioni in materia di Protezione Civile, Rep. 17/2014;
- Convenzione tra i Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia, Zola Predosa e l'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia per la progettazione e gestione del sistema locale dei Servizi sociali e Coordinamento Pedagogico ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, Rep. 16/2014 oltre alla gestione in forma associata del Centro per le famiglie come previsto con deliberazione di Giunta n. 20/2018;
- Convenzione tra l'Unione di Comuni Valli del Reno, Lavino, Samoggia ed i comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa per la gestione associata di funzioni urbanistiche;
- Convenzione tra l'Unione di Comuni Valli del Reno, Lavino, Samoggia ed i comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa per la costituzione del servizio per la verifica e il controllo dell'attività edilizia in materia sismica in attuazione dell'art. 3 legge regionale 30 ottobre 2008 n. 19;
- Convenzione tra l'Unione di Comuni Valli del Reno, Lavino, Samoggia ed i comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa per la costituzione del servizio per l'esercizio in forma associata dello delle funzioni suap e economico – produttive come previsto con deliberazione n. 42/2017;
- Convenzione tra l'Unione dei comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia e i comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa per la gestione associata di servizi e attività di polizia locale e la costituzione di un corpo di polizia locale unico tra i comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro e Zola Predosa è stato approvato con deliberazione di consiglio n. 1 del 12/02/2018;

Rilevato che:

- l'Unione dei Comuni prevede dei costi diretti di spese generali da ripartire tra i Comuni

membri in base al numero di abitanti come previsto dallo Statuto;

- ai sensi della L. R. 21/2012 l'Unione gestisce altresì le funzioni montane anche per conto dei Comuni di Monte San Pietro, Valsamoggia e Sasso Marconi;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D. Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
g) la nota integrativa al bilancio;
h) la relazione del'Organo di Revisione;

Considerato che la legge di bilancio è in corso di approvazione;

Considerato che sul sito istituzionale dell'Unione, ai sensi dell'art. 172 del D. Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, è pubblicato il rendiconto della gestione del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio, al quale è allegata la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 04/08/2023) e nel Documento Unico di Programmazione sono indicati i siti internet e i dati di bilancio dei soggetti considerati nel gruppo amministrazione pubblica riferiti al medesimo esercizio;

Rilevato che questa Unione:

- non gestisce servizi a domanda individuale, il servizio di smaltimento rifiuti, il servizio di acquedotto;
- non gestisce servizi a rilevanza economica.
- non è soggetto attivo relativamente ad imposte e tasse;
- non è proprietaria di alcuna area da destinarsi alla residenza e/o attività produttive terziarie;
- non è previsto, nei documenti di programmazione in oggetto, il conferimento di incarichi di cui all'articolo 3, comma 55, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 2, del decreto legge n. 112/2008 e pertanto non si procede all'adozione del relativo atto;
- è prevista, nei documenti di programmazione in oggetto, la realizzazione di lavori pubblici solo in base a trasferimenti finanziari che si renderanno disponibili e pertanto non si procede all'adozione del relativo piano triennale delle opere pubbliche;
- non è previsto, nei documenti di programmazione in oggetto, l'alienazioni di patrimonio;
- non è soggetta alle norme del pareggio di bilancio;
- per la programmazione delle risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.
- in relazione al costo del personale secondo il consolidato orientamento della Corte dei Conti (vedi in particolare deliberazione n. 3 del 25/01/2011- Sezioni Unite, deliberazione n. 8 del 29/04/2011 – Sezione Autonomie), le spese di personale riferite al servizio associato devono essere ripartite tra i Comuni aderenti alla convenzione, i quali ne terranno conto nel

determinare il proprio tetto di spesa del personale e nel verificare il rispetto della normativa vincolistica in materia di assunzioni di personale, compresa l'incidenza della spesa di personale sulle spese correnti;

- con deliberazione G.U. n. 69 del 07/10/2024 è stato adottato il programma triennale dei lavori pubblici;
- con deliberazione G.U. n. 75 del 21/10/2024, è stato adottato il piano triennale degli acquisti di beni e servizi.
- con delibera G.U. n. 85 del 14/11/2024 sono stati approvati i bilanci di servizio 2025-2027 delle gestioni associate di cui sopra, dei servizi generali e delle funzioni montane;
- per quanto riguarda la deliberazione di Giunta di destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada, ai sensi degli articoli 142 e 208 del D. Lgs. n. 285/1992, sarà cura dei Comuni che hanno aderito al Corpo Unico di Polizia Locale (Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Zola Predosa) procedere all'approvazione della deliberazione di cui trattasi, essendo gli stessi enti destinatari dell'entrata finale e i responsabili della definizione del fondo crediti di dubbia esigibilità, da iscrivere nel proprio bilancio;

Dato atto che i proventi per le violazioni al codice della Strada verranno ripartite tra gli Enti aderenti al Corpo Unico di Polizia Locale in base alla competenza territoriale;

Dato atto che, relativamente alle indennità degli amministratori:

- sulla base dell'art. 5, c. 7, D.L. 31 maggio 2010, n. 78, agli amministratori di comunità montane e di unioni di comuni, e comunque di forme associative di enti locali aventi per oggetto la gestione di servizi e funzioni pubbliche, non possono essere attribuite retribuzioni, gettoni, o indennità o emolumenti in qualsiasi forma siano essi percepiti;
- agli Amministratori e Consiglieri dell'Unione non spettano indennità o gettoni di presenza ai sensi di legge ma solo rimborsi di legge;

Rilevato che con deliberazione di C.U. n. 4 del 22/04/2024 di approvazione del rendiconto anno 2023, dal quale emerge che:

- l'Unione non è ente strutturalmente deficitario secondo la disciplina dell'art. 242 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- ai sensi dell'art. 172 del D. Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, si richiama la tabella, allegata, dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle vigenti disposizioni;

Verificato che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento di contabilità vigente;

Considerato che questo Ente non è soggetto agli obblighi inerenti il pareggio di bilancio come previsto dalla legge n. 243/2012, come modificata dalla legge n. 164/2016;

Rilevato che, per effetto dell'art. 57, c. 2, D.L. 26 ottobre 2019 n. 124 (Decreto fiscale), dal 1° gennaio 2020 non sono più applicati i seguenti limiti di spesa e vincoli:

- per studi e incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7, D.L. n. 78/2010);
- per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8, D.L. n. 78/2010);
- per sponsorizzazioni (art. 6, comma 9, D.L. n. 78/2010);
- per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12, D.L. n. 78/2010);

- obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008);
- vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali (art. 12, comma 1 ter del DL 98/2011);
- per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del Dl 95/2012);
- per la formazione del personale in precedenza fissato al 50 per cento della relativa spesa dell'anno 2009 (art. 6, c. 13, D.L. n. 78/2010).

Richiamati:

- l'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, il quale impone agli enti locali di fissare nel bilancio di previsione il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione;
- l'articolo 14, comma 1, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca il cui importo superi il 4,2% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,4% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;
- l'articolo 14, comma 2, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di collaborazione coordinata e continuativa il cui importo superi il 4,5% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,1% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;

Precisato che con riferimento alle spese di formazione gestite dall'Unione, ma disposte e finanziate dai Comuni, il rispetto del limite è calcolato dai singoli comuni e che ogni ente procederà alla verifica di coerenza;

Sentita la commissione consiliare affari istituzionali in data 09.12.2024, che ha esaminato il progetto di bilancio, come da verbali conservati agli atti;

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 174, comma 2, del D. Lgs. 2067/2000 sono stati posti a disposizione dei consiglieri dell'Unione, con nota prot. n. 33498 del 15/11/2024, gli schemi dei documenti contabili e relativi allegati;
- nei termini indicati nel Regolamento di Contabilità, alla proposta di bilancio non sono stati presentati emendamenti;

Acquisito il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D. Lgs. n. 267/2000, con verbale n. 26 del 07/12/2021;

Dato atto che, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000, n 267, sono stati acquisiti ed allegati alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi favorevolmente dai Responsabili dei servizi interessati;

Visti:

- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n 267, nonché le vigenti disposizioni di legge ad esso compatibili;
- il D. Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto;
- il vigente Regolamento di contabilità;

Pertanto il Consiglio, con separata votazione espressa nei modi e termini di legge:

Presenti:	22	
Voti Favorevoli:	18	Centrosinistra per l'Unione
Contrari	4	Lombardelli F. (Gruppo Centrodestra per l'Unione), Masetti M. (Gruppo Unione Civica), Gandolfi L. e Lelli S.(Gruppo Centrodestra per l'Unione).
Astenuti		

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000 e degli articoli 10 e 11 del D. Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2025-2027, redatto secondo lo schema all. 9 al D. Lgs. n. 118/1011, così come risulta dall'allegato A) alla presente deliberazione quale parte integrante formale e sostanziale e di cui si riportano gli equilibri finali:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		5.496.645,72			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		21.891.767,53	21.001.819,59	21.001.819,59
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinabili al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		22.195.659,03	20.978.219,59	20.978.219,59
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			*0,00*	*0,00*	*0,00*
- fondo crediti di dubbia esigibilità			*0,00*	*0,00*	*0,00*
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			*0,00*	*0,00*	*0,00*
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)			**-303.891,50**	**23.600,00**	**23.600,00**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)		337.491,50	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		33.600,00	23.600,00	23.600,00

M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE **O=G+H+I-L+M**			**0,00**	**0,00**	**0,00**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		40.000,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attivita' finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		294.321,81	294.321,81	294.321,81
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		33.600,00	23.600,00	23.600,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estizione anticipata di prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		367.921,81	317.921,81	317.921,81
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa			*0,00*	*0,00*	*0,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE **Z=P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E**			**0,00**	**0,00**	**0,00**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attivita' finanziarie	(+)		0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attivita' finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attivita' finanziarie iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00

Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE **W = O+J+J1-J2+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y**			**0,00**	**0,00**	**0,00**
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:					
Equilibrio di parte corrente (O)			**0,00**	**0,00**	**0,00**
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		337.491,50		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.			**-337.491,50**	**0,00**	**0,00**

2. di prendere atto dei bilanci di servizio 2025-2027 delle gestioni associate, dei servizi generali e delle funzioni montane approvati con deliberazione G.U. n. 85 del 14/11/2024;

3. di dare inoltre atto che la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 04/08/2023);

4. che non si procede all'approvazione:
- del piano della alienazioni in quanto non si prevedono alienazioni;
- del "Programma degli incarichi di collaborazione" di cui all'art. 55 L. 244/2007, sostituito dall'art. 46, comma 2 della L. 112/2008 in quanto non si prevede l'affidamento di tali incarichi;
- della deliberazione di Giunta di destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada, ai sensi degli articoli 142 e 208 del D. Lgs. n. 285/1992, poiché sarà cura dei Comuni che hanno aderito al Corpo Unico di Polizia Locale (Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Zola Predosa) procedere all'approvazione della deliberazione di cui trattasi, essendo gli stessi enti destinatari dell'entrata, ripartita tra i medesimi comuni in base alla competenza territoriale, ed essendo gli stessi enti i responsabili della definizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

5. di approvare e quindi autorizzare la spesa prevista per il personale, ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, nel rispetto delle disposizioni vigenti al momento;

6. di fissare, in relazione all'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del D. Legge n. 112/2008 (L. n. 133/2008), nel 3% delle spese di personale come risultante dal conto annuale del personale anno 2012, il limite massimo di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione per l'anno 2024, dando atto che:
   a) dal suddetto limite sono escluse le spese per:
   - incarichi relativi alla progettazione delle OO.PP. in quanto ricompresi nel costo delle opere pubbliche;
   - incarichi obbligatori per legge ovvero disciplinati dalle normative di settore;
   - incarichi finanziati integralmente con risorse esterne la cui spesa non grava sul bilancio dell'Ente (Deliberazione Corte dei Conti – Sezione Regionale per la Puglia n. 7 del 29/04/08).

7. di dare atto che l'Ente non è soggetto agli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all'articolo 1, commi da 463 a 494 della legge n. 232/2016;

8. di dare atto che il bilancio di previsione 2025-2027 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del D. Lgs. n. 267/2000;

9. di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;

10. di trasmettere i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del DM 12 maggio 2016.

Infine il Consiglio dell'Unione, stante l'urgenza di provvedere agli adempimenti conseguenti all'approvazione del presente atto, con separata votazione espressa nei modi e termini di legge:

Presenti:	22	
Voti Favorevoli:	18	Centrosinistra per l'Unione
Contrari	4	Lombardelli F. (Gruppo Centrodestra per l'Unione), Masetti M. (Gruppo Unione Civica), Gandolfi L. e Lelli S.(Gruppo Centrodestra per l'Unione).
Astenuti		

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

La Presidente del Consiglio	Il Segretario verbalizzante
MARCHESELLI ANNA	RUMPIANESI DANIELE